



MEMBRO FONDATORE DI
UNIAMOCI
UNIONE MODENA CIVICA



GRUPPO CONSILIARE "RINASCITA CAVEZZESE"

INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA DEL 08 APRILE 2015

Situazione argini fiume Secchia in località Motta

Su ulteriore segnalazione dei cittadini della frazione che abitano in zona argini in località Motta e a seguito della risposta ricevuta in data 11 marzo 2015 sulla nostra precedente interrogazione, chiediamo all'Amministrazione di chiarire:

- 1) A cosa servono i paletti di legno pitturati di rosso, come quelli posizionati di fronte al civico 44 di via Cantone (Frana? Tane di animali? Infiltrazione?...)
- 2) Come mai a seguito dello sfalcio eseguito a livello dell'alveo è rimasto materiale legnoso, tanto che è dovuta intervenire dopo circa due mesi dalla fine dei lavori la ditta di Cocchi Paolo di Castelfranco per rimuoverlo e portarlo via?
- 3) Con la piena precedente a quella del 22-23 marzo 2015 è stato necessario rimuovere il materiale accumulato in prossimità dei ponti; tuttavia a quanto segnalatoci, ulteriore materiale rimasto in golena in prossimità dell'alveo ha causato la chiusura per una giornata anche di Ponte Pioppa. Come mai non è stato rimosso del tutto?
- 4) Secondo l'Amministrazione, le sacche d'acqua di ristagno vicine all'argine ed esterne ad esso, naturali o artificiali, rappresentano o non rappresentano situazioni di possibile aggravio dello stato di tenuta dell'argine stesso?
- 5) Considerato che il problema delle infiltrazioni d'acqua è un problema storico delle arginature, che nel corso degli anni si va ulteriormente aggravando anche per l'innalzamento dell'alveo del fiume e per il mancato o carente ripristino e mantenimento dei fossati golenali atti a riportare in alveo l'acqua delle piene dai punti più bassi della golena vicino all'argine (da dove questi fossati storicamente andavano ad attingere); a quanto ci risulta, il Comune emise, indicativamente negli anni 1998-99, ordinanza di ripristino dei fossati interni ed esterni alla golena per tener drenata la base dell'argine. Il fatto, che emerge anche dalla risposta alla nostra precedente interrogazione, che sussistano ancora gli stessi punti critici a così tanti anni di distanza, lascia quantomeno perplessi sull'effettiva competenza degli organi preposti alla pulizia e salvaguardia della funzionalità degli argini e sulla capacità delle autorità locali di far rispettare le ordinanze, cosa che causa nei cittadini interessati direttamente al tema un calo di credibilità dell'Amministrazione. Chiediamo pertanto che l'Amministrazione chiarisca la propria posizione in merito alla necessità di emettere una nuova ordinanza analoga a quelle pubblicate in passato.

KATIA MOTTA
Consigliere Comunale
Rinascita Cavezzese